



# Comune di Montegrino Valtravaglia

PROVINCIA DI VA

---

## GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.13 DEL 23/02/2017

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE-TIENNIO 2017/2019 . PIANO OCCUPAZIONALE 2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **quattordici** e minuti **quarantacinque** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOTT. PRATO FABRIZIO - Sindaco	Sì
2. MORONI GIOVANNI - Assessore	Sì
3. CAMPOLEONI SILVIA - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DOTT.SSA PREITE SAMANTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOTT. PRATO FABRIZIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA N.13 DEL 23/02/2017

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE-TIENNIO 2017/2019 . PIANO OCCUPAZIONALE 2017

### LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 ( L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Dato atto che la vigente dotazione organica di questo comune alla data del 31.12.2016 risulta la seguente:

<b>Settore finanziario e tributi</b>	<b>n.1 posto cat.D - tempo pieno n.1 posto cat.D- part time (66,67%)</b>
<b>"amministrativo demografico</b>	<b>n.1 posto cat.C- tempo pieno</b>
<b>"amministrativo segreteria e affari generali</b>	<b>n.1 posto cat.C-part time (83,33%)</b>
<b>"vigilanza commercio</b>	<b>n.1 posto cat.D-tempo pieno</b>
<b>" tecnico</b>	<b>n.1 posto cat.B-tempo pieno n.1 posto cat C-tempo pieno-attualmente vacante</b>

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Valutate le proposte dei Dirigenti/Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che per procedere alla revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale con deliberazione della giunta Comunale n. 10 14/02/2017, dalla quale è emersa l'assenza di personale in esubero;

Considerato che nell'anno 2016 si è verificata n. 1 cessazione per mobilità in uscita ai sensi dell'art. 30 d.lgs 165/2001 di personale dipendente categoria D a tempo pieno titolare della responsabilità di posizione organizzativa del settore finanziario e tributi;

Ritenuto, pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di rideterminare l'attuale dotazione organica dell'Ente , settore finanziario e tributi, modificata nel seguente modo:

1. Ripristino del posto cat. D da tempo parziale 66,67% a tempo pieno;
2. Inserimento di un posto cat. C a tempo pieno in sostituzione della cessata posizione Cat D tempo pieno per mobilità volontaria in uscita;

<b>Settore finanziario e tributi</b>	<b>n.1 posto cat.D- tempo pieno</b> <b>n.1 posto cat. C - tempo pieno</b>
<b>"amministrativo demografico</b>	<b>n.1 posto cat.C- tempo pieno</b>
<b>"amministrativo segreteria e affari generali</b>	<b>n.1 posto cat.C-part time (83,33%)</b>
<b>“vigilanza e commercio</b>	<b>n.1 posto cat.D-tempo pieno</b>
<b>“ tecnico</b>	<b>n.1 posto cat.B-tempo pieno</b> <b>n.1 posto cat C-tempo pieno-attualmente vacante</b>

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;
- Dato atto che a tali finalità il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n. 51991 del 10.10.2016 - fra le altre per la Regione Lombardia - ha disposto il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie professionali, nel rispetto della normativa vigente;
- Considerato che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina e non sono intervenute assegnazioni di personale dagli Enti di area vasta;
- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per gli anni 2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 17 del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del personale educativo e scolastico (nuovi commi 228-bis, 228-ter, 228-quater e 228-quinques, art. 1, L. n. 208/2015), al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali;
- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.
- Art. 30, comma 1, d-lgs 165/2001 *"Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità"*.
- Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 296/2006 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a € 286.848,17= e che la spesa di personale di cui al c.557 - art. 1 - L.292/2006 per l'anno 2016 è stata di € 273.495,22= e in sede previsionale la spesa di personale per gli anni 2017 e 2018 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto alla media 2011-2013, su un valore stimato di € 280.696,86=;

Dato atto che nell'anno 2016 si è verificata una cessazione per mobilità volontaria in uscita di un istruttore contabile categoria D1 profilo economico D6 corrispondenti ad un importo annuo (oneri compresi) pari a € 60.297,80=;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Richiamato l'art. 1, comma 47, della legge 311/2004, che prevede: *"In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al*

*regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno precedente;*

Considerato che per il triennio 2017-2018-2019 sono emerse nell'ente particolari esigenze assunzionali di personale a tempo indeterminato;

Dato atto che in ragione della cessazione intervenuta nell'anno 2016 per mobilità volontaria in uscita, la scrivente amministrazione dispone delle possibilità di assunzione per l'anno 2017 di un dipendente sempre ai sensi dell'art. 30 del dlgs 165/2001 ;

Considerata, pertanto, la necessità di prevedere per il triennio 2017-2018-2019, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, la sostituzione di personale cessato per mobilità in uscita con un'assunzione ai sensi dell'art. 30 d.lgs 165/2001 (mobilità volontaria in entrata) nello specifico:

- sostituzione di un Istruttore Contabile Categoria D1 profilo economico D6 con Istruttore contabile Categoria C1 profilo economico C3, che comportano una spesa complessiva (oneri compresi) pari ad € 31.187,53=.

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che l'ente non è soggetto alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze

della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Richiamato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D. Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 8 del 23/01/1999;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 23/02/2017;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la revisione della dotazione organica così descritta nella tabella inserita nella presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, nello specifico:
  - Ripristino del posto cat. D da tempo parziale 66,67% a tempo pieno;
  - Inserimento di un posto cat. C a tempo pieno in sostituzione della cessata posizione Cat. D tempo pieno;
3. di approvare la nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 del Comune di Montegrino Valtravaglia;
4. di autorizzare per il triennio 2017/2019 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
5. di autorizzare l'assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore contabile Categoria C1 profilo economico C3 da effettuarsi secondo la procedura di reclutamento di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 come descritto in premessa;
6. Di dare atto che la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con i limiti normativi vigenti e sopra richiamati;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 182/2011, non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale.

8. di prevedere che nell'ambito delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, per le finalità di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 e per gli effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica, possa essere destinata la somma pari a € 29.684,40=, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché dei vincoli sul trattamento economico accessorio complessivo del personale introdotti dall'art. 1, comma 236, della Legge di Stabilità 2016;

9. Di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

10. Di dare atto che sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art 1 comma 557 quater della legge 296/06.

11. Di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale", approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze.

12. Di dare atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato :

- attestazione dei responsabili sulla insussistenza di eccedenze di personale (All A);
- certificazione dell'Ufficio economico finanziario (All B);
- parere del revisore dei conti Dr. Fabio Moscato (All c);

13. Di dare atto che l'adozione di eventuali successivi provvedimenti attuativi della "Programmazione del Fabbisogno Triennale" resta comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale;

14. Di notificare copia della presente alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e alle OO.SS. per opportuna informativa.

15. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo protocollo [protocollo\\_dfp@mailboxgoverno.it](mailto:protocollo_dfp@mailboxgoverno.it)

16. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montegrino Valtravaglia , per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.

17. Di dare atto che si procede alla comunicazione ai Capigruppo consiliari del presente atto deliberativo - ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Firmato digitalmente  
DOTT. PRATO FABRIZIO

---

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmente  
DOTT.SSA PREITE SAMANTA

---